

Giorgio Fonio
e Massimo Cristinelli
6830 Chiasso

Chiasso, 19 novembre 2009

Lodevole
Consiglio Comunale
6830 Chiasso

Egregi signori,

i sottoscritti consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla LOC, presentano la seguente:

MOZIONE

Premessa

Già alcuni mesi or sono, i sottoscritti avevano inoltrato un'interrogazione per salvaguardare la sicurezza del quartiere di via Bossi.

La risposta del Municipio era stata rassicurante: operazioni di prevenzione e repressione della Polizia comunale in collaborazione con la Polizia Cantonale.

Nelle ultime settimane pare che la situazione si sia aggravata, visto che sono state eseguite due impegnative operazioni di controllo e perquisizione di numerosi richiedenti l'asilo all'interno del parco giochi di via Volta-Via Bossi.

Lodando l'impegno con cui le nostre forze dell'ordine vigilano affinché la cittadinanza tutta possa sentirsi sicura, riteniamo che un importante mezzo di supporto potrebbe essere quello dell'introduzione della videosorveglianza.

La stessa attualmente viene utilizzata unicamente per il controllo delle aree per la raccolta differenziata dei rifiuti e questo ci pare un poco riduttivo nonché un importante spreco di denaro se confrontato con l'entità delle multe inflitte ai trasgressori individuati. Il progetto "security" è già in atto in molte altre città alle quali ci siamo ispirati per l'elaborazione della presente interrogazione e siamo convinti che questa forma di "grande fratello" potrà migliorare il livello generale di percezione della sicurezza.

Perché riteniamo sia necessaria la videosorveglianza

La sorveglianza continuata è un deterrente contro le azioni illegali.

In altre realtà urbane europee, benché i dati siano talvolta contraddittori, si assiste ad una riduzione della criminalità in seguito all'adozione di questi dispositivi.

Tra i comuni ticinesi la tendenza a ricorrere alla videosorveglianza sembra delinearsi chiaramente; La stessa non è la panacea di tutti i mali che minacciano la sicurezza pubblica, ma risulta uno degli strumenti a cui la tecnologia attuale permette di ricorrere.

Obiettivi della videosorveglianza

1. Sorvegliare le strutture e gli edifici di interesse pubblico, mettendo in atto una prevenzione passiva contro gli atti di vandalismo;
2. Mantenere la sicurezza, controllando preventivamente alcune aree pubbliche particolari;
3. Migliorare la gestione del traffico mediante un monitoraggio attivo che permetta di intervenire in tempo reale nei punti nevralgici della rete stradale.

La base legale

Per quanto concerne la base legale, la stessa è stata votata il 10 dicembre 2007 dal Consiglio Comunale con susseguente approvazione del Consiglio di Stato. La stessa è entrata in vigore il 31 gennaio 2008.

Conclusioni

Dopo questo preambolo i sottoscritti consiglieri comunali invitano il Lodevole Municipio a studiare un progetto di videosorveglianza del territorio comunale. Riteniamo inoltre opportuno che l'Esecutivo si chini sulla problematica legata al parco giochi di via Volta-Via Bossi in quanto val la pena ricordare che l'ente pubblico negli scorsi anni ha speso diverse decine di migliaia di franchi per sistemare l'area, che oggi di fatto risulta essere off-limits per i bambini e le famiglie chiassesi.

In attesa di una risposta nei termini di legge, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Giorgio Fonio



Massimo Cristinelli

